

VareseNews

Padre Francesco Ielpo nominato Custode di Terra Santa: è stato anche parroco a Varese

Pubblicato: Martedì 24 Giugno 2025



Il Santo Padre ha confermato l'elezione del reverendo padre **Francesco Ielpo**, dell'Ordine dei Frati Minori, come **nuovo Custode di Terra Santa e Guardiano del Monte Sion**. L'elezione era stata deliberata dal Ministro Generale dell'Ordine Franciscano dei Frati Minori insieme al suo Definitorio, e ora ha ricevuto la ratifica ufficiale da parte del Papa.

Una notizia che coinvolge anche la comunità varesina: **Padre Ielpo è stato parroco della chiesa di Sant'Antonio di Padova a Varese dal 2010 al 2013**, lasciando un ricordo vivo e apprezzato per la sua presenza pastorale.

Una lunga esperienza tra educazione, missioni e responsabilità internazionali

Padre Francesco Ielpo, nato a Lauria (Potenza) il 18 maggio 1970, ha emesso la professione solenne nei Frati Minori nel 1998 ed è **stato ordinato sacerdote nel 2000**. La sua carriera si è sviluppata **tra insegnamento, ruoli direttivi e missioni internazionali**.

È stato docente di religione per oltre quindici anni (1994–2010) e rettore dell'Istituto Franciscanum Luzzago di Brescia a partire dal 2000. Ha inoltre ricoperto ruoli di responsabilità come membro del Consiglio nazionale della FIDAE (2006–2010) e definitore provinciale della Provincia lombarda

(2007–2010).

Dopo l'esperienza a Varese, è stato nominato **Commissario di Terra Santa per la Lombardia** (2013–2016), incarico poi esteso alla Provincia del Nord Italia fino al 2023. Dal 2014 è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Pro Terra Sancta e, dal 2022, presidente della Fondazione Terra Santa. Ricopre inoltre il ruolo di delegato del Custode per l'Italia e di delegato generale per la riorganizzazione delle Province in Campania, Basilicata e Calabria.

Il commento del centro culturale Kolbe di Varese: “Padre Francesco, amico e compagno di iniziative e dialoghi”

Apprendendo la notizia, il Centro Culturale Massimiliano Kolbe di Varese augura al nuovo Custode di poter testimoniare la passione per la pace e la misericordia che molti varesini hanno avuto modo di conoscere nelle sue parole e nei suoi insegnamenti.

In particolare il Kolbe ricorda l'amicizia che lo ha sempre legato a Padre Jelpo coinvolto in numerosi incontri pubblici tra cui quello sul Vescovo Newman, sul libro di Papa Francesco sulla pace e infine, il più recente, sulla situazione della Terra Santa dopo l'inizio della guerra.

«In un momento storico particolarmente drammatico e carico di incertezza – commenta il Presidente del Kolbe **Nicola Sabatini** – siamo certi che solo la presenza di persone innamorate di Cristo, ‘vera pace’, può diventare segno di speranza per il popoli della Terra Santa, la terra di Gesù. Siamo certi che l'invocazione di Papa Leone XIV risuonata alla sua salita al soglio pontificio (“Sia pace a tutti voi!”) troverà eco intelligente, operosa e instancabile in Padre Francesco, amico e compagno di diverse iniziative e dialoghi. Questa sorprendente decisione del Santo Padre ci rende la Terra Santa ancora più vicina e cara, nella certezza che anche la nostra semplice preghiera potrà essere di aiuto alla difficile opera di costruzione e testimonianza che Padre Francesco si accinge a iniziare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it